

MESSA FESTIVA

19ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

11 AGOSTO 2024

L'Eucarestia, sacramento della reale presenza di Cristo, è il pane di vita, sostegno nel cammino verso la santità e fonte di comunione con il popolo di Dio. Adoriamo il Signore e accostiamoci a lui per nutrirci del suo corpo e del suo sangue.

RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (si dice se non si canta un inno): *Sii fedele, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri. Sorgi, Signore, difendi la tua causa, non dimenticare le suppliche di coloro che ti invocano.*

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti: *Amen.*

Saluto

Cel. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Atto Penitenziale

Cel. Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati. (breve pausa)

Cel. Signore, tu sei la via che riconduce al Padre, abbi pietà di noi. T. *Signore, pietà.*

Cel. Cristo, tu sei la verità che illumina i popoli, abbi pietà di noi. T. *Cristo, pietà.*

Cel. Signore, tu sei la vita che rinnova il mondo, abbi pietà di noi. T. *Signore, pietà.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. T. *Amen.*

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI *e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti*

rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (1 Re 19,4-8) Come per Elia, anche per noi il Signore ha riservato un pane che dona forza e vitalità per affrontare le difficoltà della vita. Questo pane è Lui stesso, Cristo Eucarestia.

DAL PRIMO LIBRO DEI RE.

In quei giorni, Elia si inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: « Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto la ginestra.

Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: « Alzati, mangial!». Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò.

Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo

toccò e gli disse: «Alzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino». Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 33)

Il seguente versetto è letto o cantato e poi tutti lo ripetono:

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

L. Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore, i poveri ascoltino e si rallegriano.

T. *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

L. Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato.

T. *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

L. Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce.

T. *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

L. L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera. Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

T. *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

SECONDA LETTURA (Ef 4,30-5,2) L'amarsi a vicenda richiede il sapersi sopportare, perdonare, compatire.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI.

Fratelli, non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della

redenzione. Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità.

Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore. Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

ALLELUIA, ALLELUIA.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. *ALLELUIA.*

VANGELO (Gv 6,41-51) Gesù è veramente disceso dal cielo. Chi crede riceve Cristo "pane vivo disceso dal cielo".

Cel. Il Signore sia con voi. T. *E con il tuo spirito.*

Cel. DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI.

T. *Gloria a te, o Signore.*

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Parola del Signore.

T. *Lode a te, o Cristo.*

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Animati dalla nostra fede nella Eucaristia, presentiamo ora le nostre preghiere al Padre.

Lett. Per la Chiesa, perché sappia essere nel mondo maestra di carità e perché i suoi figli e figlie sappiano crescere nella carità attorno al banchetto eucaristico, preghiamo:

T. Ascoltaci, Signore.

Lett. Per tutte le famiglie cristiane, perché ricostruiscano attorno alla tavola del cibo terreno, l'amore e la comunione che raduna la Chiesa attorno alla mensa della Eucarestia, preghiamo:

T. Ascoltaci, Signore.

Lett. Per coloro che sono affaticati, perché sentano la nostra benevolenza e misericordia, che si ispira al

perdono di Dio, preghiamo:

T. Ascoltaci, Signore.

Lett. Per noi che partecipiamo a questa Eucaristia, perché possiamo essere forti di fronte alle prove della vita e capaci di resistere allo scoraggiamento, preghiamo: *T. Ascoltaci, Signore.*

(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. Concedi, Signore, che saziati alla mensa della tua parola e confortati dal pane dell'Eucaristia, sappiamo percorrere il cammino della vita con fedeltà e impegno. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen. (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:

T. Benedetto nei secoli il Signore.

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

T. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa. (In piedi)

Preghiera sulle Offerte

Cel. Accogli con bontà, Signore, questi doni che tu stesso hai posto nelle mani della tua Chiesa, e con la tua potenza trasformali per noi in sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Cel. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono insieme a lui:

T. Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. (In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.

T. Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Alla fine della Preghiera Eucaristica:

Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.

T. Amen. (In piedi)

RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

T. Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. E con il tuo spirito.

Cel. Scambiatevi il dono della pace. (scambiare un segno di pace con i vicini)

T. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi

pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

Cel. Ecco l'Agnello di Dio, ecco Colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): *Gerusalemme, loda il Signore, egli ti sazia con fiore di frumento.*

Dopo la Comunione:

Cel. PREGHIAMO: (In piedi) La partecipazione a questi sacramenti salvi il tuo popolo, Signore, e lo confermi nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore. *T. Amen.*

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Cel. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. *T. Amen.*

Cel. La Messa è finita: andate in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

Signore,

ti ringraziamo perché oggi ti abbiamo conosciuto ed amato di più.

Ma è ormai l'ora di andare:

il tuo amore ci ha riuniti, il tuo amore ci disperde. Andremo, Signore, nelle nostre case e negli ambienti del nostro lavoro, ma portatori di te, ripetitori della tua parola, riflesso della tua presenza. (+G. Giaquinta)

@National Italian Apostolate Conference (NIAC)

Msgr. Steven Aguggia

St.Pancras Church

72-22 68th Street Glendale, NY 11385

For more information write to this address.

